



Missionari del Verbo Divino

Segreteria Arnoldo Janssen Steyl

VOLUME 18 | NO. 3 | MARZO 2024

MISSIONSHAUS STEYL | PO STFACH 2 460 | D - 41311 NETTETAL

MISSIEHUIS ST. MICHAËL | ST. MICHAËL STR. 7 | NL -5935 BL STEYL

The Arnoldus Family Story

1900 SETTEMBRE

8 settembre: *Steyl celebra il suo giubileo d'argento (continuazione)*

La messa solenne celebrata dal *vescovo di Roermond* è stata una messa di ringraziamento «per le grazie che Dio aveva concesso a quest'opera». Nel suo sermone P. Arnoldo ha ringraziato la Madonna e Dio e poi ha mostrato come Dio ha operato a Steyl negli ultimi venticinque anni. Per lui fu una consolazione personale, «che attraverso l'opera della Società il Divin Salvatore vive ora in molte chiese e cappelle dove è adorato giorno e notte dai santi angeli e dove Egli, in unione con il Padre e lo Spirito Santo, dona la sua grazia ai figli degli uomini».

Poi P. Arnoldo ha fatto una panoramica delle varie missioni affidate all'SVD:

Le missioni mondiali di Steyl

Dopo quattro anni di lavoro missionario nella *Nuova Guinea* tedesca c'erano 150 battezzati che vivevano in due stazioni missionarie. Da poco è stata fondata una terza stazione.

In *Togo* c'erano 1500 battezzati che vivevano in sei stazioni missionarie.

Nella Pasqua del 1899, la missione dello *Shantung Sud* contò più di 15.000 battesimi. Se si includono anche coloro che sono morti dopo il battesimo, in totale sono state battezzate 20.000 persone, compresi i bambini in pericolo di morte. Il numero dei catecumeni era di 37.000.

In molte regioni del Sud America è come un paese di missione; la gente deve imparare di nuovo ad andare in chiesa e a ricevere i santi sacramenti. Dio benedice il lavoro dei religiosi che lavorano lì. E tra loro non è mancata la benedizione di Dio ai nostri confratelli. Nei luoghi in cui operano i nostri sacerdoti, la vita ecclesiale si è risvegliata; molti luoghi raccontano di una frequentazione nella chiesa piuttosto vivace e di una ricezione dei santi sacramenti piuttosto frequente. Il fatto che siano state costruite numerose chiese, scuole e cappelle e che altre siano state ampliate dimostra il crescente spirito religioso.

La situazione in Nord America è ancora migliore. Ma anche lì c'è ancora molto da fare... Il primo compito è salvare i giovani. Questo è lo scopo della

scuola tecnica fondata a Shermerville vicino a Chicago. In questo momento si sta avvicinando il completamento della sua costruzione.

Considerando tutto ciò, da un lato bisogna rendere grazie a Dio... Considerando però tutto ciò che resta ancora da fare è ben poco. Il Salvatore disse: «La messe è grande, gli operai sono pochi. Chiedete dunque al padrone della messe che mandi operai nella sua messe». Seguendo questa parola abbiamo cercato di incrementare il numero degli operatori apostolici... Connesso a questo è l'aumento ogni anno dei candidati all'ordinazione. Quest'anno erano 30. Tra qualche anno saranno 50 e più...

D'altra parte in Europa resta ancora molto da lavorare e da fare per Dio. Dio però benedice i paesi che lavorano per le missioni. Aumentano se stessi nella misura in cui donano agli altri. La Società fece anche del suo meglio per l'Europa, per quanto poteva. Ciò include il lavoro di rifornimento e i ritiri. Nel 1899 furono previsti più di 1800 posti di rifornimento, ovvero 30 ogni domenica e giorno festivo. [Dall'inizio del 1877] fino ad oggi hanno preso parte ai ritiri più di 30.000 persone; l'anno scorso più di 3 400...

Banchetto festivo – *Discorso del vescovo Drehmanns (estratto)*

Durante il banchetto il *Vescovo di Roermond* disse tra l'altro:

«Nella predica festiva di questa mattina abbiamo sentito che il pensiero di fondare una congregazione missionaria era un pensiero divino». Il Vescovo acconsentì e la sua motivazione fu: «Venticinque anni fa qui non c'era nulla, tranne la povera Betlemme bisognosa, mentre ora la Società si è diffusa in tutto il mondo e, come la santa Chiesa, dà la sua luce al mondo intero. *Digitus Dei* è qui. Ecco il dito, ecco la potenza di Dio, dicevano tutti...

Quante migliaia di anime vengono condotte dalla notte del paganesimo a Dio, quante sono già entrate in questa casa e hanno ritrovato Dio con la pace della coscienza; quanto bene è avvenuto attraverso le riviste che da qui escono in tutte le regioni tedesche; quante grazie hanno attirato anche sugli altri le preghiere che tante volte salgono di qui!

È vero, questo pensiero è un pensiero divino; tuttavia, ciò che viene da Dio deve durare a lungo. Se nei primi 25 anni, nonostante le grandi difficoltà iniziali, la Società si è diffusa così tanto, allora la Società con i suoi numerosi sacerdoti, fratelli e studenti ha la garanzia di risultati ancora maggiori. Questa è stata certamente la tua preghiera questa mattina affinché Dio mandi il suo Spirito Santo su questa Congregazione e la permetta di fare grandi cose in futuro... Questo è stato il tuo desiderio che i giovani si formino secondo l'esempio dei primi padri della Società. Questo è stato il tuo desiderio che, quando questa generazione avrà già ricevuto la ricompensa per i suoi meriti, le generazioni future possano continuare l'opera nello stesso spirito, e che questa benedizione rimanga con la Società e possa aumentare nel corso dei secoli».

P. Arnoldo ringraziò il Vescovo di Roermond per le sue parole e per tutto ciò che aveva fatto per la Società.

(da *Steyler Herz Jesu Bote* ottobre 1900).

Benedizione Apostolica

P. Arnoldo ricevette per sé e per tutti i membri della Società la benedizione apostolica; ottenne inoltre il permesso di impartire la benedizione apostolica con indulgenza plenaria a tutti i presenti alla celebrazione giubilare dell'8 settembre.

(Bornemann, *Die päpstliche Approbation* [L'approvazione papale] *der Konstitutionen SVD im Jahre 1905*, nota 5 a p. 29).

8 settembre: Madre Josefa si congratula con il Fondatore e la SVD

«Reverendo Padre Spirituale,

Nel nostro amato Convento abbiamo già condiviso molte occasioni edificanti della Casa Missionaria e abbiamo anche celebrato noi stessi molte occasioni gioiose; l'odierna occasione, però, per quanto unica, supera ogni cosa e suscita nell'intera comunità delle sorelle i sentimenti di più grande gioia, insieme ai più fervidi auguri di benedizione. Il nostro venerato Padre Spirituale e i membri della Casa Missionaria celebrano il 25° anniversario della fondazione della Società del Verbo Divino. Da un quarto di secolo Lei, reverendissimo P. Superiore, come Fondatore, ha lavorato instancabilmente e con grande impegno per il benessere di coloro che Dio Le ha affidato. Nel corso del tempo anche noi sorelle, con l'aiuto del santo Dio Uno e Trino e la Sua grande gentilezza, abbiamo avuto la fortuna di annoverarci tra questi. In considerazione di ciò, questa graditissima celebrazione ci spinge a porgere le più deferenti congratulazioni delle Suore Missionarie a Lei, Reverendissimo Padre, nostro più grande benefattore, in riconoscimento del suo incommensurabile merito, nonché di quello della venerata Società, soprattutto dei più antichi venerati sacerdoti della medesima...»

(Stegmaier, trad. Jacqueline Mulberge, *Arnold Janssen, M. Josepha, Hendrina Stenmanns, Corrispondenza*, pp. 178-179).

USA – 11 settembre: P. Peil scrive ad Arnoldo Janssen

«Il nuovo edificio sta procedendo rapidamente.[...] Il 4° piano è ora in costruzione. Speriamo di dare gli ultimi ritocchi all'edificio entro la fine di ottobre. Allora avremo ancora tempo per pensare ai nostri laboratori».

(Alt, trad. Robert Pung, Peter Spring, *Arnold Janssen SVD, Letters to the United States of America*, Steyler Verlag Nettetal, 1998, p. 102, nota a piè di pagina 5 alla lettera 46).

CINA – 21 settembre: Arnold Janssen si congratula con P. Freinademetz sul suo giubileo d'argento di ordinazione sacerdotale

«Il Signore Dio ti aiuti a fare sempre la sua santissima volontà. Durante gli ultimi 25 anni dalla tua ordinazione sacerdotale avvenuta il 3 agosto 1875

hai portato numerosi e grandi sacrifici per il suo onore divino e la salvezza delle anime immortali.

Possa Egli lasciar scorrere le benedizioni più ricche per rendere feconde le tue molteplici fatiche e sacrifici! Queste sono le mie cordiali congratulazioni e l'augurio di benedizione per il tuo giubileo d'argento... Da parte della Società ti ringrazio a nome mio e di tutti i nostri confratelli per la fedele dedizione che le hai dimostrato... Ti ringrazio che hai accettato l'ufficio di provinciale nonostante il grande peso e onere e il lavoro ad esso connesso.

Chiedo a Dio che permetta alle più ricche benedizioni di scaturire dalle grandi difficoltà di questo ufficio... Che Dio Spirito Santo ti benedica e ti conceda il pieno recupero della salute e ancora molti anni di benedetto lavoro per il meglio della Società e la missione».

(Alt, *Arnold Janssen SVD, Briefe nach China*, Band II, Se.102-103).

21 settembre: *P. Arnoldo scrive a P. Vilstermann*

«Per favore, informate tutti i confratelli che è mio desiderio che il Rev. P. Provinciale possa celebrare con tutti la sua gioiosa festa. Ciò dovrebbe avvenire nel modo seguente: se tutti voi siete ancora a Tsingtao, allora dovete celebrarla con tutti nel modo più solenne, come si addice per il provinciale e cofondatore della nostra missione cinese. Se qualche confratello è tornato in missione, col tempo certamente lo visiterà. In tal caso la festa potrà essere celebrata in ciascuna stazione principale. Poi si riuniscano quanti più confratelli possibile affinché tutti i missionari abbiano l'opportunità di congratularsi con lui e di mostrare al superiore benemerito il loro rispetto. Allo stesso tempo questi incontri possono servire come celebrazioni tardive del giubileo della Società e dare ai confratelli l'opportunità di celebrare accanto al rappresentante della Società una piccola festa di unione in una famiglia religiosa... Non ringrazieremo mai abbastanza Dio per i doni e i benefici che ci ha concesso negli ultimi 25 anni; non possiamo sforzarci abbastanza per coltivare l'amore fraterno. Possiamo dimostrarci buoni religiosi in tutte queste cose».

NUOVA GUINEA – 29 settembre: *P. Arnoldo scrisse a P. Limbrock tra le altre cose:*

«P. Joseph Fischer ha intenzione di salpare dal Nord America e arrivare a Sydney il 22 novembre attraverso il Pacifico.

Quest'estate sono stati inviati i 10.000 marchi per la nave a vapore “Antonius”. I 12.000 marchi verranno inviati per l'acquisto di Drummoyne a P. Merg [MSC; era procuratore della missione MSC a Rabaul e si era occupato, con sua grande soddisfazione, anche degli acquisti per Limbrock]

(Jos. Alt, trad. Frank Mihalic, *Arnold Janssen SVD, Lettere alla Nuova Guinea e all'Australia*, p. 50).

STEYL – 29 settembre: *Celebrazione del giubileo della SVD nel convento delle Suore dell'Adorazione Perpetua (SSpSAp)*

Nel pomeriggio di questa giornata si è svolta una celebrazione speciale durante la quale P. Arnoldo ha parlato della vocazione di “Marta” e “Maria”.

«Marta e Maria si completano a vicenda. Mentre Marta lavora, Maria si dedica principalmente alla preghiera.

In tutti e cinque i continenti la Società ha ottenuto risultati notevoli. I missionari hanno una lotta enorme in questi luoghi. Di solito non trovano orecchie pronte per il loro messaggio e pochissime persone sono pronte a seguirli... I combattenti della nostra Società hanno bisogno del ramo "Maria", cioè le Suore di clausura, affinché i sacerdoti, i fratelli e le sorelle abbiano successo nella loro opera, affinché la benedizione di Dio sgorgi e addolcisca i cuori alienati attraverso l'umiltà, la mitezza e altre virtù e li prepari al cristianesimo... Siate leali combattenti nella preghiera presso l'altare del Signore».

(Karl Müller, trad. Frank Mansfield, *Contemplazione e Missione*, Roma 1998, p. 86).

30 settembre: *Celebrazione del giubileo della SVD nel convento delle Suore Missionarie (SSpS)*

Era domenica e il giubileo venne celebrato con una messa solenne e una celebrazione in convento. P. Arnoldo e alcuni sacerdoti della Casa Missionaria hanno partecipato.

(Stegmaier, trad. Jacqueline Mulberge, *Arnold Janssen, M. Josepha, Hendrina Stenmanns, Correspondence*, p. 180, nota 75).